



La Pedalata per la Pace 2011 è ufficialmente partita!

A dare il via uno starter d'eccezione, l'attore Enrico Salimbeni che, dopo avere cantato l'inno di Mameli assieme ai ciclisti, sventolando il Tricolore ha salutato la carovana in partenza destinazione Napoli.

Gradita ospite sull'auto del Direttore del percorso Enzo Varini, Laura Addamiano (collaboratore amministrativo Ministero dell'Interno) che segue da anni l'organizzazione della scorta da parte della Polizia Stradale, appassionata ciclista, ed ha voluto vivere l'emozione di una tappa.

Si attraversa Velletri, paese natale di Giacomo Marconi (77 anni) uno dei veterani della Pedalata, presente fin dalla prima edizione.

Prima sosta ristoro a Cisterna di Latina dove ad attenderci troviamo un gruppo di 100 partecipanti alla Bicincittà.

Alla ripartenza, la dottoressa Daria entra in servizio attivo medicando una lieve escoriazione ad un ciclista caduto in coda al gruppo.

La Via Appia ci conduce a Terracina e siamo accolti dal sindaco Dott. Nicola Procaccini che, dopo lo scambio dei gagliardetti con il Presidente di Rock No War Giorgio Amadessi, si congratula con la onlus per questa iniziativa lodevole e la sosta nella sua città che è lieta del passaggio, inteso come continua ricerca della Pace.

Terracina regala ai partecipanti alla Pedalata un incantevole paesaggio marino.

All'altezza di Mondragone, si unisce al gruppo dei ciclisti Raffaele Iliano, ex professionista e vincitore di 2 tappe al Giro d'Italia.

I chilometri scorrono veloci sotto un sole che ha deciso di essere clemente fino ad arrivare a Castel Volturno.

Il Sindaco Antonio Scalzone posa per una foto di gruppo con la bandiera della Pace e dichiara che il passaggio della Pedalata in questo difficile territorio ha un grande significato e lui per primo, si sente molto vicino al messaggio che stiamo portando lungo le strade del sud Italia.

Altra interessante sosta alla Casina Vanvitelliana a Bacoli: un villa del 1700, location di numerose pellicole cinematografiche e fiction televisive.

Questa è l'ultima sosta della giornata.

La carovana riprende il viaggio sotto un cielo plumbeo che non promette nulla di buono dal punto di vista meteorologico e, infatti, proprio durante la salita di Posillipo, una violenta pioggia mista a grandine, si scatena sui ciclisti rallentando notevolmente l'andatura fino ad arrivare alle porte di Napoli.

La città partenopea offre ai ciclisti, bagnati ed infreddoliti, l'incantevole panorama del Golfo.

La pioggia decide di lasciare l'onore della passerella cittadina alla carovana che arriva così a Piazza del Plebiscito dove, dopo le varie foto di gruppo, conclude la tappa odierna.

VANIA TONI Management - Ufficio Stampa Pedalata per la Pace 2011